PALIO DI LANCIANO: ANIMALISTI E VERDI, ”NO ALLA SOFFERENZA dei CAVALLI”

14 Settembre 2011

LANCIANO – “L’amministrazione comunale non può assolutamente sostenere iniziative simili, piuttosto dovrebbe affrettarsi a restituire alla città, alle famiglie, al verde pubblico l’area dell’ex-ippodromo Villa delle Rose, affinché diventi un luogo di incontro, di intrattenimento per grandi e piccini, per gli anziani con teatro e cinema all’aperto, con un’area ciclabile e attrezzata per il footing nonché un’area sgambamento per cani. Cosa c’entra in Palio con Lanciano (Chieti)? Cos’è il penoso tentativo di rimediare ad anni di tedio e noia delle precedenti amministrazioni?”.

Lo afferma in una nota Walter Caporale, capogruppo regionale dei Verdi.

Sullo stesso argomento è intervenuta Marialucia Santarelli, delegata dell’Associazione “Animalisti Italiani Onlus” Abruzzo: “Mentre la Catalogna abolisce la Corrida e rinuncia ad una tradizione millenaria in nome del rispetto degli animali la città di Lanciano promuove il Palio delle contrade”.

“L’Associazione ‘Animalisti Italiani Onlus’ – ha aggiunto la Santarelli – ha provveduto all’invio di un esposto preventivo per chiedere la verifica del rispetto di tutte le norme sulle corse dei cavalli. Procederemo a breve all’impugnativa degli atti amministrativi che hanno autorizzato il Palio e l’eventuale ricorso alla procura Regionale della Corte dei Conti per la verifica dei costi a carico dei cittadini dell’evento”.

“Gli ippodromi stanno chiudendo in tutta Italia – ha continuato la Santarelli – e attirano da fuori città solo malavita, criminalità organizzata, riciclaggio di denaro sporco e scommesse clandestine. Il Palio non si deve fare e soprattutto non devono ripetersi proposte simili. Le corse dei cavalli non sono uno sport, sono barbarie e divertimento di pochi a danno di esseri viventi e senzienti”.

“La nostra Associazione promuove e sostiene – ha concluso la Santarelli – la corsa podistica ‘Stralanciano’ quest’anno associata all’ecologismo. Proponiamo all’amministrazione di avviare tradizioni diverse come un Premio letterario o della poesia o il Premio delle invenzioni ma potrebbe organizzare anche cacce al tesoro e altre attività d’intrattenimento che non implichino la sofferenza e lo sfruttamento degli animali”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli